

cipi mediatizzati sono contenti di ottenere un posto ereditario nella camera alta unitamente a varie altre prerogative. Tutti i privilegi determinati dal titolo V della carta e dagli editti speciali ed organici che vi sono annessi, sono calcolati in guisa di non contenere nulla di oneroso per le altre classi della nazione. Le due comunioni religiose vengono lusingate nel veder due arcivescovi, un vescovo ed il presidente del gran concistoro luterano aver posto nella camera alta. In virtù del titolo X articolo 1.º i sovrani devono prestare giuramento di osservare la carta e di non permettervi veruna alterazione senza il consenso unanime delle camere. Tutti i grandi problemi sociali sembrano perfettamente risolti nel loro rapporto colle circostanze sociali; prescrivonsi saggie misure perchè i giovani principi sieno educati nello spirito della costituzione. È convocata pel 1.º gennaio 1819 l'assemblea degli stati generali.

2 giugno. Viene pubblicata la carta nella Baviera rena, dove vengono con un rescritto conservate le istituzioni ch'erano in vigore, cioè la sua organizzazione giudiziaria, il giuri, la pubblicità delle udienze, il consiglio generale provinciale, ecc.

27 giugno. La nobiltà dividesi in cinque classi, cioè 1.º i principi; 2.º i conti; 3.º i baroni; 4.º i cavalieri; 5.º quelli che hanno il diritto di preporre al lor nome il predicato *de*. Sono cavalieri tutti quelli che ottengono l'ordine del Merito civile o militare. Consistono i diritti dei nobili: 1.º nel portar titoli ed armi; 2.º nel godere di una giurisdizione privilegiata; 3.º nel poter far entrare i propri figli, soggetti alla coscrizione militare, nel corpo dei cadetti; 4.º nell'instituire fedecomessi di famiglia; 5.º nell'esercitare una giurisdizione patrimoniale; 6.º nell'eleggere deputati per l'ottava parte dei rappresentanti alla seconda camera. Si può rinunciare alla nobiltà, che d'altronde resta sospesa nel suo esercizio rapporto a colui che esercitasse un mestiere o tenesse bottega aperta; sospensione la quale cessa quando vengono abbandonati i detti esercizi.

6 luglio. Pubblicazione di editto che disciplina gli affari dei protestanti del regno. Il supremo episcopato e